

Il presente quaderno monografico sull'orientamento si inserisce nel contesto delle attività, promosse dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito degli strumenti e dei servizi per l'orientamento ed intende offrire un contributo di approfondimento e riflessione al dibattito che da tempo investe sia tavoli nazionali che regionali sulla funzione, sul significato e sulla rilevanza di adeguate politiche di orientamento all'interno dei nuovi scenari di riforma della formazione, della scuola e del mercato del lavoro.

L'orientamento, anche alla luce della recente Legge Regionale n.12 del 30/6/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro", rappresenta uno strumento fondamentale per la piena realizzazione sia del diritto all'istruzione come diritto al futuro che del diritto al lavoro come fondamentale diritto di cittadinanza.

L'orientamento, infatti, svolge un ruolo strategico e decisivo sia per quanto riguarda le scelte e le misure di accompagnamento nella costruzione del biennio integrato delle scuole superiori, dei percorsi post diploma e post laurea, che per il conseguimento di una qualifica professionale al pari di un efficace e coerente inserimento nel mondo del lavoro, o per accompagnare i mutamenti della posizione e condizione lavorativa sempre più frequenti nel corso della vita.

La nostra regione può vantare in questo ambito un considerevole patrimonio di esperienze qualificate che hanno caratterizzato in questi anni l'impegno di numerose istituzioni locali - dalle Province ai Comuni alla stessa Amministrazione regionale - e la partecipazione progettuale dei soggetti istituzionali e delle parti sociali.

La Regione in particolare, attraverso l'attività dell'Agenzia Emilia-Romagna Lavoro, è stata ed è tuttora impegnata in un percorso di ridefinizione delle pratiche e degli strumenti dell'orientamento e contestualmente in uno sforzo di concertazione e coordinamento interistituzionale.

Una esigenza ormai molto diffusa sia a livello nazionale che regionale è quella di fare chiarezza sugli obiettivi da raggiungere, sulle metodologie e sugli strumenti da utilizzare per costruire un sistema territoriale dell'orientamento che veda il coordinamento delle politiche e degli interventi promossi dai diversi soggetti istituzionali nelle diverse filiere: scuola, università, formazione e lavoro. A tal fine l'Agenzia Emilia-Romagna Lavoro ha promosso il progetto "Rete Istituzionale Regionale dell'Orientamento", finanziato dall'FSE, che si propone di studiare e sperimentare le condizioni organizzative, operative e tecniche per un più efficace coordinamento delle politiche di orientamento.

Il presente volume raccoglie i risultati delle indagini qualitative, realizzate nell'ambito di tale progetto, all'interno dei quattro sistemi: scuola, università, formazione professionale e servizi per l'impiego, finalizzate ad esplorare le azioni ed i servizi erogati da ciascun soggetto istituzionale e tendenti a ricomporre un quadro di conoscenze condivise, propedeutico alla costruzione di un'offerta integrata di servizi.

Sono ospitati, inoltre, contributi di approfondimento su temi al centro del dibattito nazionale, in particolare un articolo sulle azioni e sulle competenze professionali degli operatori di Maria Luisa Pombeni, un articolo sugli standard dei servizi di orientamento di Pier Giovanni Bresciani ed infine un articolo sull'orientamento all'Europa a cura del Centro Risorse nazionale per l'Orientamento.

Un'ultima sezione contiene infine i materiali presentati in occasione del convegno nazionale "l'Orientamento al plurale" svoltosi a Bologna il 19 e 20 giugno 2003.